



Nei casi in cui sia nulla la notificazione e il destinatario non si costituisca in giudizio, il giudice, se ritiene che l'esito negativo della notificazione dipenda da causa non imputabile al notificante, fissa al ricorrente un termine perentorio per rinnovarla. La rinnovazione impedisce ogni decadenza.

Il ricorso e gli altri atti processuali soggetti a preventiva notificazione sono depositati nella segreteria del giudice nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario.

È fatta salva la facoltà della parte di effettuare il deposito dell'atto, anche se non ancora pervenuto al destinatario, sin dal momento in cui la notificazione del ricorso si perfeziona per il notificante. La parte che si avvale di tale facoltà è tenuta a depositare la documentazione comprovante la data in cui la notificazione si è perfezionata anche per il destinatario. In assenza di tale prova le domande introdotte con l'atto non possono essere esaminate.

La mancata produzione, da parte del ricorrente, della copia del provvedimento impugnato e della documentazione a sostegno del ricorso non implica decadenza.

Avverso le pronunce del TAR può essere presentato appello al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana da proporsi con ricorso da notificarsi entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza.

8 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'allegato III del Reg. 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità, con particolare riferimento:

- all'emblema dell'Unione;
- al sostegno da parte del FEASR.

In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:

IMPORTO DEL SOSTEGNO	INVESTIMENTO REALIZZATO	SUPPORTO INFORMATIVO	TEMPISTICA	TIPOLOGIA
QUALUNQUE IMPORTO	Qualunque investimento	Pagina dedicata su sito web per uso professionale (ove presente)	entro 60 gg. dalla concessione	• breve descrizione dell'operazione con evidenza del nesso tra obiettivo e sostegno, compresi finalità e risultati; • importo del sostegno finanziario ricevuto dall'UE • link al sito web della Commissione dedicato al FEASR⁵

⁵ http://europa.eu/legislation_summaries/agriculture/general_framework/l60032_it.htm



> 50.000 euro < 500.000 euro	Strutture /infrastrutture/ costruzioni	Almeno un poster (formato minimo A3) o una targa standard in un luogo facilmente visibile al pubblico	entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo	Informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno finanziario dell'UE
> 50.000 euro < 500.000 euro	Macchine, impianti e attrezzature	Targa standard	entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo	Evidenza del sostegno finanziario dell'UE
> 500.000 euro	Strutture/ infrastrutture/ costruzioni	Cartellone provvisorio di dimensioni rilevanti in luogo facilmente visibile al pubblico	entro la data di inizio lavori	Nome e principale obiettivo dell'operazione e ed evidenza del sostegno finanziario dell'UE
	Macchine, impianti e attrezzature	Targa permanente o cartellone definitivo di dimensioni rilevanti in luogo facilmente visibile al pubblico	entro tre mesi dal completamento dell'operazione (cioè dalla data di fine lavori)	

NB. I beneficiari che nel corso del periodo di programmazione realizzano più investimenti sono tenuti all'esposizione della targa o del cartello una volta superate le soglie, come cumulo dei sostegni concessi.

I beneficiari delle Misure a superficie o a capo animale o di sostegni per interventi esclusivamente di tipo immateriale (es. studi, ricerche...) sono esentati dall'obbligo di esporre targhe o cartelloni e restano soggetti unicamente all'obbligo di informazione sul sito per uso professionale, ove il beneficiario ne disponga, con le specifiche indicate nel successivo paragrafo.

I beneficiari di sostegno per la realizzazione di pubblicazioni e materiale informativo in versione cartacea o multimediale sono assoggettati agli obblighi informativi descritti nei successivi paragrafi oltre che all'obbligo di informazione sul sito per uso professionale, ove il beneficiario ne disponga.

I Gruppi di Azione Locale selezionati devono apporre una targa informativa di dimensioni ridotte all'esterno della sede.

Le targhe e i cartelloni definitivi devono permanere installati e leggibili entro i termini disposti dall'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (cinque anni dal pagamento finale al beneficiario).

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

8.1 POSIZIONAMENTO E CARATTERISTICHE DELLE TARGHE E DEI CARTELLONI



L'apposizione delle targhe e cartelli deve avvenire nel rispetto delle norme comunali sulle affissioni e del codice della strada.

- Le targhe e i cartelloni devono essere posti in posizioni ben visibili:
 - all'ingresso dell'azienda o presso la sede dell'impresa capofila o nei pressi dell'impianto di maggior significato economico realizzato con il finanziamento del PSR
 - affissi o appesi alle pareti di una struttura o, se posti in aperta campagna o lungo strade, collocati su supporti compatibili con l'ambiente (legno o paletti metallici tipo "segnale stradale").

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web, oltre a recare la descrizione del progetto/dell'intervento, devono contenere i seguenti elementi:

- a. emblema dell'Unione Europea, in conformità con gli standard grafici presentati sul portale web dell'UE
http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/flag/index_it.htm
- b. riferimento al sostegno da parte del FEASR quale indicazione del ruolo dell'Unione con la dicitura: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- c. emblema nazionale della Repubblica Italiana,
- d. emblema della Regione Siciliana;
- e. logo grafico identificativo del PSR 2014-2022, che contiene la dicitura "Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022" (per la Misura 19, anche il logo di LEADER).

L'emblema dell'Unione con la dicitura «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali» e, per le Misure e gli interventi finanziati da Leader, il logo di Leader devono occupare almeno il 25% dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le targhe informative "standard" dovranno avere una dimensione minima di cm 70 x 50 e una dimensione dei caratteri tale da favorire la visibilità e leggibilità del testo e mantenere le caratteristiche grafiche sopra indicate. Nelle targhe, nello spazio dedicato al "Tipo di operazione" deve essere presente una descrizione dell'intervento con il codice identificativo del tipo di operazione e la relativa denominazione (es. "4.1 – ammodernamento aziendale")

I cartelloni (temporanei e definitivi) dovranno avere dimensioni minime di cm 100 x 70 e una dimensione dei caratteri tale da favorire la visibilità e leggibilità del testo e mantenere le caratteristiche grafiche sopra indicate. Nei cartelloni, nello spazio dedicato al "Tipo di operazione", devono anche essere riportati:

- il principale obiettivo del tipo di operazione;
- l'importo del sostegno finanziario dell'Unione Europea.

8.2 RIDUZIONI

L'inadempienza all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sui finanziamenti ottenuti a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 con le modalità descritte nei punti precedenti comporta l'applicazione di percentuali di riduzione del sostegno concesso in funzione della gravità, entità e durata.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Reg. n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni cui è soggetto il beneficiario, si applicano le griglie di riduzione o esclusione previste nei provvedimenti attuativi di ciascuna operazione e dal D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020.